

...le pape con edimien. Sapei vado van totale abdicazione in me, contro
...le pape. fathem aho. mi. her. v. con pape. Dina, in mi. Dignica.
...ello, Dovo. Dignica. Dignica, vado pape. in mi. Dignica.

Si conosce che il nostro Governo si arricchisce ogni giorno;
la Russia che col suo confronto delle altre nazioni è più interessata a
la Grecia, e più spedisce alle Vele promesse questi una somma di 400.000
Lire del pari invia le truppe, Turchi che abbia già spediti nel 1825
di 1.500 una prima Divisione, spende una egual somma. Edoardo Reale
attaccatissimo a Massoracchi pare già arrivato tra noi in qualità
di Console presso la Grecia: la probabile Inghilterra, quella che
salva l'onore della Grecia dal naufragio, quella che secondo l'opinione
altri, sola doveva dare l'indipendenza alla Grecia non ha fatto al
cun movimento, anzi di ostacolo per la medesima.

Si vede che la Francia abbia già destinato con inviolabile
l'opera proprio il Governo. Ora, che in queste cose una riconoscenza
l'indipendenza, non vero, si fa ragionevolmente vedere, che non
ben l'accorda con la Russia, e si esige i veri suoi interessi, questa
seconda me sembra la condotta da tenersi per la Francia; pure una
accusa sulla popolazione, perché non vede nei ministri di questo,
cittadini ancora, e sentimentali filantropici, e progetti elevati,
e tentati a combinare i propri interessi, e il bene del popolo.

Venero ripetute con quasi tutta l'astegia che l'Alcibi partiva
dal Coloponeso, anzi si dice che abbia ciò annunciato agli Stesio ad nostro
chiamarsi domandando che gli si facesse un viaggio del di lui papagno, o
almeno; in modo che accadesse ciò che d'altri mi viene detto, che
il V. Arcivescovo di Aquis abbia questo viaggio con Alcibi, e che
combinato la commissione a S. S. Qualunque sia il caso, a noi basta
che Alcibi parta dal Coloponeso, e che i suoi seguaci lo portino
nella Mosca, e d'ora che degli avvenimenti giapponesi non ci sia
stato attuale. D'altra parte, si avverte con l'occupazione per parte d'altri.

Lettere del Cardinale di Salerno, a persone, amiche, e di buon
senso, in cui si dice che il Cardinale di Salerno, a persona, ha
parlato con il Re in persona di Salernitano, che invita la corte di Napoli, e
Paphlagonia, a quella degli Ambasciatori per cooperare.

[illegible][illegible][illegible]

Nephio b. Ringes 1828 Sl.

All' imbucatura di Jov. mi pervenire la sua vostra del giorno 18/10.
 Avete voluto con quella sollecitudine il mio nuovo progetto, guardarlo, e approvando
 i miei pensamenti intorno la cura dei miei amici, il bene della patria, il
 vostro lavoro, il vostro comune interesse, vi ringrazio, e sento tutta ricon-
 ciliato. Mi scriverò per primo dell'argomento più interessante con-
 tenuto nella vostra lettera, e quando ne avrò fatto il progetto non mi
 giungerà, e vi lascerò l'incarico di riportarlo.

Non conviene per ogni ragione che l'amico si rimetta a voi
l'apere voi due, questo in un altro punto, e si darà l'idea una sola;
abbiamo bisogno di effettuare i nostri progetti, che nostra religione, se in
l'oggetto di staccarlo da esse trovasi, lo si farà non per nostra mano,
consolate i parenti, e sapete quanto abbisogno di persone, che vegli
con occhio d'ago su di lui, e che di lui condottori, tutte le cose che possono
fargli male, non potranno non trovarsi con esso, perché il primo è di staccarlo;
se questo è un male, venghi almeno mediato con un altro distinguendo
la qualità la prima occuparsi un altro punto d'averlo dal vostro, e così avre
mo due in uno di uno. Che l'amico lo desidera non possa ripeterlo, giac-
ché sapete quanto è antipatico, e non sarà di rifiuto di così poco, se
la parate voi, malgrado tutte le dimostrazioni che potrete fargli della
necessità in cui si siete trovati, e non avrete il rimedio, che non avete
studiate di evitarlo. Studiate con tutto vostro bisogno di evitare la ma-
nifestazione; questa è la mia opinione, e vi rimando trovati ben concordati
con piccola su tale argomento.

con Niccolò, su dare argomento
Crescono le mie turgine vel veduto; il Chirurco forte
quest'oggi sera con noi; ancoi ch'è par o' di vafre prima del 13: giorni;
e più ancoi ^{che venite} prima della D. dei parturiti per Dr. G. Mestore come in
dica, parochi vedendolo non certo che, rimpicciat al loro vostro di
buon fatto, ed anco della patina illuminandolo in una intrapresa
così importante, e decisivo per la Eccelsa Pontificale.
L'ho impacciato chiedendo se si può parlare di voi
domandando conferma all'istituto della Regina, e al vostro Decaro.
Per questo gli parli di me, volendo finalmente concludere,
e così voi decidete. Conosco bene, che per la vostra salute di
più non far posso. Argomento mi manda a dire non è quella che mi aggrada

compromette, forse avendo che vole spiar. Però, e che non si contenta
 d'essere Colonnello, mettendoci forse fieri per i trofei, e non mai per
 i più giusti et nostri. Che cosa farebbe questo al Governo nell'Europa?

Ver lo aveva senza garantirsi l'autorità, che si tene
 Monarchici, e figlio Giovanni, e nasce clandestinamente. E per
 di più, senza conoscenza di nessuna autorità, e di più per spiar
 l'arte per voi solo questo avviso, e indagare se potete conoscere il
 vero, e se che più di me conosciate alcuni fatti del mal contentamento.

Dopo aver scritto la mia lettera andai dalla S. Maria
 e trovai in casa un nuovo fratello per i dividere con il naviglio di
 tutti che una parte il S. Giacinto, e maturo nell'età.

Mi disse persone che vedeva oggi il S. Calogeri, avendo
 trovato molto manifestato per gli avvenimenti accaduti, e per i pro-
 gressi di parte nostra. Di più, e di più. Vi ringrazio per la buona dis-

posita. Se non si potesse parlare di. Antonio, e se non
 stavo di leggere i miei scritti. So punto, perché comincio a parlare
 di lui, e il fatto ripeto. Ad Dio di nuovo.

L'Amico tuo e vero.

Gian Battista Meotichy



P.S. li Delle Vengo informato: revo. Disgrato Esiste tra il Chiveranti,
ed il Barellino: questo ultimo dispi, che abbia scritto una lettera di forti
lagnanze, e spose d'impastimento a motivo dello stato di appuntamenti
da questo stabilito che S.E. oggetto, e per il limitato appuntamento
firmato per la pensione del Barellino; altri s'è visto vengano meglio di
me. lo. e così, e nel suo dispi.

È probabile che la parente vi avvisi prima che il
Chiveranti venga a sapere, lo desidero, perché amerei che gli par-
laste per il Tent. Friva. Ma ora di desiderio sapere al comando della
truppe della Grecia Occidentale; lo amerei io pure, perché parmi che
potrebbe altamente giovare la patria soddisfacendo la propria ambizione.
Se S.E. riflette, che vi non convenga alla politica della Grecia in
per questo guerra in questa parte, come per trovare il Tent. Churchi
adesso questo uomo resterà malcontento, perché la sua ambizione, il
di lui amore proprio s'è rappristato. Queste cose riflettendo con il medesimo,
e talo difficoltà generale sotto' occhio; vinsi persuadere che sarebbe
onorevole per lui, l'adottare l'incarico di ufficiale superiore di truppe
regolari; e sparsi perspicua per conoscere il bene della cosa, lo avrebbe
con piacere; e della condizione; vola il rango di Generale, e non
di Colonnello; domandando che una fratello Floro già servito avendo nel
regolare sia colonnello, vorrebbe che la fosse pure l'adichito; gli ha
rispettato che la condizione non trovo ardua per avere due fratelli
in un tal rango; condire, e si limita a Floro; non volli disgustarlo,
ma andogli nuove difficoltà, lo lasciai così; vorrebbe però che altri
lo proponessero al Chiveranti e non lui; vi dico il vero che desidero,
come lo sono di vedere questi irregolari divenir regolari; che perua-
so, non poter fare giammai progressi la truppe regolari, se ^{non} avendo
degli Amerei come Friva interessati ai progressi di questo sistema,
inclinari a favore parole. Se Theodoro Friva viene fatto Tent.
di truppe regolari, non avrò dubbio che il di lui esempio sarà imi-
tato da molti altri del medesimo rango, e pari pretensioni; in
questo corpo s'inscrivono molti dei politici, e così avendo già
soldati agueriti per taluni, e non videro, o in parte, il gran
piano dei Capitani nell'Eparchie cadavà, e la truppe regolari
non potranno che fare giganteschi progressi. Difficile, ed agito in con-

